

NOTA STAMPA

FISIA ITALIMPIANTI, DA 50 ANNI LEADER NELLA DISSALAZIONE PER LA LOTTA ALLA SCARSITÀ IDRICA A 20 MILIONI DI PERSONE NEL MONDO ACQUA DISPONIBILE OGNI GIORNO

Milano, 27 novembre 2019 – Sono oltre 20 milioni, come due terzi degli abitanti dell'Arabia Saudita, le persone che ogni giorno nel mondo hanno a disposizione acqua grazie agli impianti di dissalazione di Fisia Italimpianti, che celebra quest'anno 50 anni di attività nel settore con lo slogan "Il futuro viene da lontano". E lo fa nello stesso anno dell'inaugurazione dell'impianto di dissalazione Shuaibah III Expansion II, in Arabia Saudita, tenutasi alla presenza del Principe Khalid bin Faisal Al Saud, Governatore in carica della Provincia della Mecca.

Grazie ad un'esperienza consolidata, Fisia Italimpianti offre soluzioni di dissalazione altamente tecnologiche soddisfacendo le specifiche richieste dei clienti e rispettando il contesto geografico di riferimento, con una produzione di 4.400.000 m³/giorno grazie agli impianti installati e in via di realizzazione nel mondo. Attraverso la tecnica della dissalazione è possibile consentire l'approvvigionamento di acqua potabile per l'utilizzo quotidiano e pubblico, per i processi industriali e per gli usi sanitari, contribuendo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite in merito all'utilizzo responsabile delle risorse idriche nel mondo. Un tema sempre più centrale, con la domanda di acqua in crescita in modo significativo nei prossimi decenni. Il 40% della popolazione mondiale vive infatti attualmente in condizioni di scarsità idrica e le Nazioni Unite prevedono che tali cifre possano raggiungere i due terzi entro il 2025.

In mezzo secolo di storia nel settore, Fisia Italimpianti ha realizzato alcuni degli impianti più grandi al mondo soprattutto nell'area dei paesi del Medio Oriente, dove più grave è la scarsità di risorse idriche. Nell'unica regione al mondo in cui le riserve di petrolio superano quelle di acqua dolce, la sfida più grande è infatti puntare sui processi di dissalazione, riducendo la dipendenza dall'oro nero attraverso la produzione di energia rinnovabile. Alimentare la dissalazione e diventare una delle frontiere più moderne per le energie "pulite" è l'obiettivo ambizioso che i paesi del Golfo sono decisi a raggiungere grazie ad investimenti miliardari in infrastrutture sostenibili, core business di Fisia Italimpianti.

La società vanta un portafoglio ordini che include progetti con tecnologie di dissalazione termica e a membrana (Reverse Osmosis), in cui ha consolidato esperienza sia come EPC (engineering, procurement and construction) che come DB (design and build) contractor. Tra i principali progetti, il Salalah Independent Water Project, primo impianto realizzato da Fisia Italimpianti nell'Oman, il progetto Jebel Ali M, tra le icone del settore dissalazione e l'impianto più grande degli Emirati Arabi Uniti quando fu completato, il complesso Ras Abu Fontas, a sud di Doha, in Qatar, e l'impianto Abu Dhabi – Mirfa, sempre negli Emirati Arabi Uniti.

La sostenibilità ambientale costituisce uno dei principali driver del piano di sviluppo dell'intero Gruppo Salini Impregilo. La leadership mondiale acquisita e mantenuta per 5 anni dal Gruppo nel settore acqua, permette infatti a Fisia Italimpianti, attiva da 90 anni anche nei settori del trattamento delle acque, di avere un livello dimensionale adeguato per competere sui mercati internazionali, dove il Gruppo punta a rafforzarsi sempre più anche grazie a Progetto Italia, l'operazione avviata da Salini Impregilo per il consolidamento di soggetti industriali italiani impegnati nel settore infrastrutture.

Salini Impregilo è uno dei maggiori global player nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture complesse. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua e dal 2018 nella top ten del settore ambiente, è anche leader nel settore dei trasporti e impegnato nei principali sistemi di mobilità sostenibile (metropolitane e ferrovie). Ha realizzato alcuni dei progetti infrastrutturali più iconici al mondo per ponti, strade e autostrade, edifici civili e industriali, aeroporti. Il Gruppo è l'espressione di 113 anni di esperienza ingegneristica applicata in cinque continenti, con attività di design, engineering e costruzione in quasi 50 paesi, con più di 35.000 dipendenti di oltre 100 nazionalità. Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, persegue obiettivi di sviluppo sostenibile e supporta i clienti su temi strategici quali la produzione di acqua ed energia pulite, la realizzazione di sistemi per la mobilità sostenibile e la costruzione di edifici a basso impatto ambientale. Esprime le sue competenze in progetti quali, ad esempio, le metropolitane Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground di Doha e Linea 3 Metro di Riyadh; l'espansione del Canale di Panama, la diga di Rogun in Tajikistan, l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel in Washington D.C.; lo stadio Al Bayt per la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2018 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €6 miliardi, con un portafoglio ordini totale di €33,4 miliardi. Salini Impregilo Group ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: SAL; Reuters: SALI.MI; Bloomberg: SAL:IM).

[Ulteriori informazioni su www.salini-impregilo.com](http://www.salini-impregilo.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 02 444 22 177

email: gr.castonguay@salini-impregilo.com